Corriere Romagna del lunedì
11-NOV-2019
da pag. 39
Dir. Resp.: Roberto Masini
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 105000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 35 %

SUPERLEGA

Bonitta: «Siamo partiti col piglio giusto poi abbiamo mollato»

Il tecnico della Consar è deluso dall'atteggiamento mentale della squadra che non ha lottato fino in fondo

«AVREI VOLUTO VEDERE TRE SET COME IL PRIMO»

RAVENNA
SOFIA FERRANTI

Non sono certo le sconfitte con squadre come Modena che devono preoccupare la Consar, ma il tecnico Marco Bonitta si aspettava qualcosa di più dalla sua squadra.

Atteggiamento remissivo

«Mi aspettavo una partita più gagliarda da parte dei ragazzi, avrei preferito vedere tre set come il primo. – afferma Bonitta – La forza di Modena non si discute, ma avrei voluto vedere un atteggiamento diverso da parte nostra. Nel primo set siamo partiti con un buon piglio, e abbiamo giocato quasi alla pari contro la squadra che ha i migliori battitori della Superlega. Non mi piace che continuiamo a pensare di non giocare esattamente come sappiamo giocare. È normale che squadre come questa ci mettano in difficoltà, ma non dobbiamo finire sott'acqua, dobbiamo lottare di più e fare quello che sappiamo fare. Noi continuiamo a giocare partite di questo tipo e non mi piace per niente, – sottolinea il tecnico – comincio a essere meno comprensivo, credo ci sia bisogno di una registrata. Se decidiamo di giocare con pazienza accettando che è normale che certe squadre ci mettano in difficoltà in ricezione, possiamo ottenere molto di più».

Marco Bonitta ad un certo punto ha optato per la soluzione Ter Horst opposto al posto di Vernon Evans. «Questa scelta mi consentiva di difendere a quattro, Thijs ha già giocato in quella posizione e quindi si è trovato abbastanza bene. Dobbiamo abituarci a giocare le partite di grande sofferenza e non andare a pescare sott'acqua. – conclude Bonitta – Adesso ci aspetta la sfida a Monza con una squadra che certamente mette il naso nelle prime sei posizioni, poi avremo Latina. Dobbiamo ripartire da quello che abbiamo fatto nel primo set contro Modena e tenere alta la concentrazione».

Giani soddisfatto

Sul fronte emiliano il tecnico Andrea Giani è ovviamente soddisdfatto: «Ravenna è una squadra giovane e fisica che ha molti margini di crescita, noi abbiamo lavorato bene sia in battuta che in attacco e i nostri avversari hanno fatto fatica ad entrare in partita. Credo che la Consar riuscirà a venire fuori nel corso del campionato perché ha buone potenzialità».



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

VOLLEY SUPERLEGA

4ª GIORNATA

Perugia-Milano	0-3
Trento-Verona	3-2
Sora-Padova	0-3
Ravenna-Modena	0-3
Latina-Monza	3-2
Piacenza-Vibo Valentia	3-2

Riposa: Civitanova

5ª GIORNATA DEL 13/11/2019

Trento-Piacenza
Modena-Latina
Verona-Civitanova
Padova-Perugia
Monza-Ravenna
Vibo Valentia-Sora
Riposa: Milano

CLASSIFICA

Squadra	pt	g	v	p	s.v	s.p
Modena	12	4	4	0	12	0
Trento	11	4	4	0	12	3
Civitanova	9	3	3	0	9	1
Milano	9	4	3	1	9	3
Perugia	7	4	3	1	9	7
Padova	6	3	2	1	6	3
Verona	6	4	2	2	8	8
Latina	3	3	1	2	6	8
Piacenza	3	4	1	3	5	11
Ravenna	3	4	1	3	3	10
Monza	2	4	0	4	4	12
Vibo Valentia	1	3	0	3	3	9
Sora	0	4	0	4	1	12



Il tecnico della Consar, Marco Bonitta tutt'altro che soddisfatto FOTO FIORENTINI

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL GAZZETTINO

11-NOV-2019
da pag. 20
foglio 1

Dir. Resp.: Roberto Papetti

www.datastampa.it

Tiratura: 59126 - Diffusione: 52578 - Lettori: 535000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 8 %

Convince la Kioene, Trento supera a fatica Verona

VOLLEY MASCHILE

(m.zi.) Prosegue a punteggio pieno la corsa di Modena, che vince 3-0 anche a Ravenna. Quarta vittoria rotonda per la squadra di Andrea Giani, che chiude i conti senza troppi patemi con 12 punti a testa di Zaytsev e Bednorz. In testa a una classifica di non semplice lettura c'è però ancora Civitanova, che pur riposando in teoria nell'ultimo turno ha ancora una partita in più della concorrenza, avendo anticipato due sfide in calendario a dicembre a causa degli impegni internazionali. Uno di questi anticipi si è giocato proprio ieri e ha visto andare in scena la sfida tra i campioni d'Italia e Perugia. Finisce 3-1 per i marchigiani, trascinati dai venti punti di Leal e dai dieci ace di squadra. Dall'altra parte della rete gli umbri rispondono con venti punti di Atanasijevic e 24 di Leon, che però non bastano. Convincente vittoria a Sora per la Kioene Padova, che si ripresenta in forma dopo due settimane di pausa. Una prova corale della formazione di Valerio Baldovin, trascinata da Barnes, mvp con nove punti ma grande rendimento anche in seconda linea, e che ha visto anche buone prove di Hernandez (18 punti) e Ishikawa (12) e un Danani con il 96% in ricezione.

MARATONA A PIACENZA

Autentica maratona a Piacenza tra i padroni di casa e Vibo Valentia. Finisce 3-2 per gli emiliani, che erano stati avanti anche nel quarto set prima di farsi sorprendere da una tenace Vibo capace di chiudere il parziale 38-36. Per Piacenza firma 20 punti Kooy,per Vibo 21 di Defalco. Tie break anche a Latina, con Monza due volte in vantaggio e due volte rimontata dai pontini, che poi si impongono al quinto set. Per Latina ci sono 24 punti di Patry e 23 di Van Gardener, per Monza 31 di Kurek. Nell'anticipo, successo al tie break nel derby dell'Adige tra Trento e Verona. Padroni di casa due volte in vantaggio, poi rimontati e quasi sorpresi nel tie break, finito solo 16-14 per Trento che ha un'ottima distribuzione di responsabilità in attacco con 20 punti di Russel, 19 di Kovacevic e 18 di Vettori. Situazione simile per Verona, con 21 a testo di Boyer e Asparuhov e 18 di Muagututia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


TREVISO C'È VENEZIA FESTEGGIA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
11-NOV-2019
da pag. 39
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 153559 - Diffusione: 69712 - Lettori: 1442000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 37 %

Restituito agli umbri il ko subìto nella Supercoppa

SALE CIVITANOVA LA FURIA DI CIRCI

«Una squadra ha girato come un orologio. Non era Perugia...»

CIVITANOVA	**3**
PERUGIA	**1**

(28-26, 25-20, 24-26, 25-22)
CUCINE LUBE CIVITANOVA: Bruno 5, Simon 14, Leal 20, Juantorena 15, Anzani 6, Ghafour 15, D'Hulst, Rychlicki, Kovar, Balaso (L). Non entrati: Diamantini, Marchisio. Massari, Bieniek. All. De Giorgi
SIR SAFETY PERUGIA: Leon 24, Lanza 14, Atanasijevic 20, Podrascanin 6, Russo 4, De Cecco, Hoogendoorn, Zhukouski, Plotnytskyi, Colaci (L). Non entrati: Piccinelli, Taht, Benedicenti. All. Heynen
ARBITRI: Andrea Puecher e Andrea Pozzato
NOTE: Durata set 37', 27', 34' 28. Tot. 126'. Spettatori 3980

di Fabio Petrelli
CIVITANOVA MARCHE

Cambiano, in parte, gli ingredienti, ma la pietanza Lube-Sir ha sempre un gusto accattivante. Lo si capisce dagli spalti, con i tifosi di casa che coreografano la doppietta Scudetto-Champions invitando i rivali a 'tuffarsi nei loro sogni', e gli umbri che dal canto loro ricordano il recente 2 Novembre che ha portato nella bacheca di Perugia la Supercoppa perché 'Il Diavolo veste Sir'.

I Campioni d'Italia hanno però avuto la bravura di esorcizzare i Devils, nel primo testa a testa stagionale. Specialmente quel servizio in salto croce delle linee di ricezione e delizia della Sir. «Diciamo che tenere bene sui loro migliori battitori è stato uno degi aspetti più importanti della partita - conferma Fabio Balaso, libero Lube - insieme alla capacità di giocare bene qualche pallone bollente nel finale dei set».

Effettivamente Civitanova-Perugia ha offerto quello che era lecito attendersi: spettacolo, nervosismo (rosso ad un Vital Heynen inviperito ad inizio terzo parziale) e una buona dose di cinismo a tinte biancorosse che ha permesso alla truppa di De Giorgi di annullare due palle set nella frazione inaugurale (entrambe con Ghafour - partito nello starting six - che chiuderà con un eccellente 13 su 18 in schiacciata più due aces) e di piazzare la stoccata decisiva ai vantaggi. «Era importante vincere soprattutto dal punto di vista psicologico - commenta Robertlandy Simon - per togliere definitivamente l'amaro in bocca della Supercoppa persa in casa».

Quella di Perugia, dopo un secondo set perso male, si è invece materializzata tardi: utile per raddrizzare il terzo set in cui Leon (comunque ben spalleggiato da Atanasijevic) ha tenuto a galla gli umbri (annullando anche una palla match) e vana nel quarto in cui la rimonta dal 17-22 ha solo aggiunto un pizzico di suspense senza modificare l'epilogo, arrivato con due errori dell'opposto serbo. «Una gara decisa dai dettagli, come spesso succede nelle sfide di alto livello - dice Luciano De Cecco, alzatore degli umbri - perché in alcuni momenti l'inerzia della gara è stata favorevole alla Lube, in altri a noi, ma poi è il punteggio finale che parla. E ci dice che abbiamo avuto le nostre chance nell'arco dell'incontro, ma che non abbiamo saputo sfruttarle adeguatamente».

Più duro Gino Sirci, patron di Perugia. «Non va bene niente - tuona - e il punteggio è decisamente benevolo rispetto a quanto si è visto. C'era in campo una formazione precisa, capace di girare come un orologio, ma quella squadra non era la Sir. Serve invertire la rotta al più presto. Ci sono problemi da risolvere, anzi un grosso problema»

GIEFFEPRESS

PRIMA GIOIA

Latina, la festa è arrivata al tie-break

LATINA	**3**
MONZA	**2**

(18-25, 25-23, 19-25, 25-15, 15-11)
TOP VOLLEY LATINA: Szwarc 10, Van Garderen 23, Sottile 1, Cavaccini (L), Rossi 7, Patry 24, Palacios, Karlitzek 15, Peslac, Elia, Onwuelo. Non entrati: Rondoni (L), Rossato. All. Tubertini
MONZA: Kurek 31, Calligaro 3, Dzavoronok 15, Federici, Louati 14, Goi (L), Galassi 2, Yosifov 5, Beretta 8, Sedlacek, Giani. Non entrati: Biasotto, Capelli. All.Soli
Arbitri: Canessa, Gnani.
Note: Durata set 26', 31', 26', 23', 18'. Spettatori: 1215.

CISTERNA - **Stavolta il tie-break premia la Top Volley. I pontini, dopo aver fatto tremare Perugia e Civitanova, centrano in rimonta la prima vittoria in campionato. Il sestetto di Soli deve invece rimandare l'appuntamento con la prima affermazione stagionale, nonostante i 31 punti di un sontuoso Kurek che ha tenuto a galla la formazione brianzol. Tubertini può essere soddisfatto dell'ennesima prova di spessore della sua squadra, che ha tirato fuori il carattere nel momento decisivo del match, grazie anche ai colpi di Van Garderen, sempre più leader tecnico di questo sestetto. Latina dopo le belle prestazioni contro Perugia e Civitanova, ha trovato sulla sua strada una granitica Monza, molto abile a muro (ben 7 nel primo parziale) ed in difesa.**

G.C./INFOPRESS


SALE CIVITANOVA LA FURIA DI CIRCI

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Il Messaggero cronaca Latina
Dir. Resp.: Virman Cusenza
11-NOV-2019
da pag. 33
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 2426 - Lettori: 36000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 28 %

Volley
Latina soffre e insegue poi batte Monza al tie break
Coppola a pag. 33

LATINA INSEGUE E BATTE MONZA AL TIE BREAK: MA CHE FATICA

▶Gli ospiti conducevano 2-1, poi la Top si ritrova e acciuffa i tre punti

VOLLEY

LATINA La Top Volley batte (3-2) la Vero Volley Monza, coglie la prima vittoria stagionale, sfata il tabù della imbattibilità della squadra brianzola e soprattutto si conferma un gruppo compatto e tenace in grado di reagire anche nei momenti di difficoltà. Non è stata una vittoria facile. Monza si è dimostrata l'osso duro che ci si aspettava e ha messo in difficoltà Latina che poi ha trovato il giusto ritmo nel quarto e quinto set strappando ai lombardi una vittoria che stava sfuggendo di mano. I due punti conquistati dai pontini sono comunque pesanti e aggiungono fiducia e certezze alla squadra di coach Tubertini che ieri si è affidato a Sottile in regia, Patry opposto, Kartiztek e Van Garderen di banda, Rossi e Szwarc centrali e Cavaccini libero. Soli ha dovuto rinunciare ancora al regista titolare Orduna e ha schierato Calligaro al palleggio, Kurek opposto, Dzvoronok e Louati schiacciatori, Yosifov e Beretta centrali e Goi libero.

LA PARTITA

Primo set equilibrato in avvio poi Monza prende il largo e si impone su una confusa Latina per 25-18. Nel secondo parziale la Top torna in campo più vispa e con una ricezione più efficace riesce a imporsi con un gioco corale che ha visto in Patry e Van Garderen le punte di diamante. Finisce 25-23 e la partita torna in parità. Nel terzo set Latina perde il senno e subisce una Monza che trascinata da Kurek si allunga subito trovando nella battuta di Dzavoronok l'arma vincete per andare a vincere rintuzzando un ritorno di fiamma di Latina: 19-25. Sotto, due set a uno, Latina ha trovato la giusta quadra del gioco sorprendendo i brianzoli che dopo il terzo set pensavano di andarsi ad aggiudicare il match. E invece la reazione c'è stata e corale e Monza, sotto pressione non è stata in grado di tenere testa a una scatenata Top che è andata a pareggiare i conti con un ace di Van Garderen (migliore in campo) con un netto 25-14. Il quinto set è una marcia trionfale per Patry, Van Garderen e Kartiztek che trascinano il gruppo a una vittoria attesa e meritata 15-11.

«Abbiamo giocato una partita con grande cuore e il secondo set è stata la chiave di tutto - ha chiarito un soddisfatto Van Garderen - ma questa sfida era da tie-break. Siamo una squadra che ha superato momenti difficili e questa vittoria vuol dire tanto per noi».

IL TABELLINO

Latina: Peslac, Szwarc 10, Cavaccini (lib.), Van Garderen 23, Sottile 1, Rossato ne, Patry 24, Karliztek 15, Elia, Rossi 7, Palacios, Onwuelo All. Tubertini.
Monza: Kurek 31, Calligaro 3, Dzavoronok 15, Federici, Louati 14, Biasotto ne, Goi (lib.), Galassi 2, Yosifov 5, Beretta 8, Capelli ne, Giani, Sedlacek. All. Soli
Note: Parziali: 18-25, 25-23, 19-25, 25-15, 15-11. Top Volley: ricezione 55% (37 %), attacco 59 %, ace 3 (err.batt. 14), muri pt. 10; Monza: ricezione 47% (25 %), attacco 53 %, ace 6 (err.batt. 15), muri pt. 11.

Gaetano Coppola

©RIPRODUZIONE RISERVATA




DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



MARTELLO Il tedesco della Top Volley Latina Moritz Karlitzek

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

La Gazzetta dello Sport
Dir. Resp.: Andrea Monti
11-NOV-2019
da pag. 57
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 209720 - Diffusione: 147587 - Lettori: 3318000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 23 %

Modena e Padova facile, prima vittoria di Piacenza

CIVITANOVA	3
PERUGIA	1

Trazione Leal

(28-26, 25-20, 24-26, 25-22)

CUCINE LUBE CIVITANOVA
Juantorena 15, Anzani 6, Ghafour 15, Leal 20, Simon 14, Bruno 5, Balaso (L), Rychlicki, D'Hulst, Kovar. N.e.: Diamantini, Massari, Marchisio (L), Bieniek. All.: De Giorgi

SIR SAFETY CONAD PERUGIA
De Cecco, Leon 24, Podrascanin 6, Atanasijevic 20, Lanza 14, Russo 4, Colaci (L), Zhukouski, Plotnytskyi, Hoogendoorn. N.e.: Piccinelli, Burnelli (L), Taht, Montanaro. All.: Heynen

ARBITRI Puecher e Pozzato
NOTE spett. 3980, inc. 56374. D.s.: 37', 27', 34', 28'; tot.e 126'. Lube: b.s.. 14, v. 10, m. 8, e. 26. Sir Safety: b.s. 16, v. 5, m. 2, e. 27. **T.G.**: 6 Leal, 5 Leon, 4 Ghafour, 3 Lanza, 2 Bruno, 1 Atanasijevic.

RAVENNA	0
MODENA	3

Modena, tutto facile

(20-25, 17-25, 16-25)

CONSAR RAVENNA
Lavia 5 , Cortesia 4, Vernon Evans 8, Ter Horst 7, Grozdanov 6, Saitta 1; Kovacic (L), Recine 4. N.e.: Stefani, Alonso, Bortolotto, Batak, Marchini, Cavuto. All.: Bonitta

LEO SHOES MODENA
Holt 8, Christenson 5, Anderson 6, Mazzone 7, Zaytsev 12, Bednorz 12, Rossini (L), Pinali 2, Kaliberda 5, Bossi 1, Salsi. N.e. Estrada, Iannelli, Sanguinetti. All.: Giani

ARBITRI Cesare e Oranelli.
NOTE Spett. 2557. D.s. 26', 23', 25'; tot. 74'. Consar: b.s. 8, v. 2, m. 7,e. 17. Leo: b.s. 14, v. 9, m. 8, e. 18. **T.G.** 6 Christenson, 5 Zaytsev, 4 Bednorz, 3 Mazzone, 2 Grozdanov, 1 Rossini. (s.cam)

SORA	0
PADOVA	3

Hernandez leader

(21-25, 23-25, 15-25)

GLOBO BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE SORA
Joao Rafael 21, Caneschi 4, Miskevich, Grozdanov, Di Martino 2, Radke 2; Sorgente (L), Van Tilburg 10, Fey 3, Alfieri, Scopelliti. N.e. Mauti (L), Marrazzo e Battaglia. All.: Colucci

KIOENE PADOVA
Volpato 12, Travica 4, Ishikawa 12, Polo 8, Hernandez 18, Barnes 9, Danani (L), Cottarelli 1. N.e. Bassanello, Fusaro, Gottardo, Cesaro. All.: Baldovin

ARBITRI Talento e Santi.
NOTE Spett. 581. D.s.: 29', 27', 21'; tot. 77'. Sora: b.s. 8, v. 0, m. 5, e. 17. Padova: b.s. 10, v. 8, m. 8, e. 16. **T.G.** 6 Barnes, 5 Hernandez, 4 Ishikawa, 3 Volpato, 2 Danani, 1 Joao Rafael. (al.bi.)

LATINA	3
MONZA	2

Non basta Kurek

(18-25, 25-23, 19-25, 25-15, 15-11)

TOP VOLLEY LATINA
Van Garderen 23, Rossi 7, Patry 24, Karlitzek 15, Szwarc 10, Sottile 1, Cavaccini (L), Palacios, Peslac, Elia, Onwuelo Ne Rossato, Rondoni All.: Tubertini

VERO VOLLEY MONZA
Louati 14, Yosifov 5, Kurek 31, Dzavoronok 15, Beretta 8, Calligaro 3, Goi (L), Galassi 2, Sedlacek, Federici, Giani Ne Biasotto, Capelli, Buchegger All.: Soli

ARBITRI Canessa-Gnani
NOTE Spett. 1215. D.s.: 26', 31', 26', 23', 18'; tot. 124' Latina: b.s. 14, v. 3, m. 10, e. 21. Monza: b.s. 15, v. 6, m. 11, e. 22. **T.G.** 6 Patry, 5 Kurek , 4 Van Garderen, 3 Louati, 2 Sottile, 1 Dzavoronok (die.ro.)

PIACENZA	3
VIBO VALENTIA	2

Nelli, ginocchio k.o.

(25-18, 25-18, 20-25, 36-38, 15-10)

GAS SALES PIACENZA
Kooy 20, Krsmanovic 12, Nelli 9, Berger 14, Stankovic 18, Cavanna 6; Scanferla (L), Paris, Fei 14, Botto, Copelli, Yudin, Fanuli (L). Ne: Tondo All.: Gardini

TONO CALLIPO VIBO VALENTIA
Mengozzi 7, Baranowicz 1, Defalco 21, Chinenyeze 14, Aboubacar 4, Carle 1; Rizzo (L), Ngapeth 6, Hirsch 18, Vitelli, Sardanelli (L). Ne: Marsili e Pierotti. All.: Cichello

ARBITRI Saltalippi e Sobrero
NOTE Spett. 2000. D.s.: 30', 29', 29', 48', 21'. Tot. 157'. Piacenza: b.s. 21, v. 12, m. 11, e. 37. Vibo: b.s. 19, v. 2, m. 11, e. 28. **T.G.** 6 Stankovic, 5 Hirsch, 4 Berger, 3 Defalco, 2 Kooy, 1 Chinenyeze (m.mar)

INFORTUNI

Ricci ko 2 mesi? Paura Piacenza Nelli si ferma

●(m.g. - m.mar) Il centrale di Perugia Fabio Ricci ha riportato sabato in allenamento un infortunio al quinto metatarso della mano sinistra che l'ha costretto a saltare la gara contro Civitanova. Il giocatore si è presentato con una fasciatura rigida alla mano sinistra, un infortunio che lo potrebbe tenere fuori anche due mesi (serve un intervento) e che costringe Perugia a scelte obbligate nella formazione da schierare. Paura al PalaBanca di Piacenza per Gabriele Nelli: all'inizio del terzo set l'opposto biancorosso mentre preparava un attacco si è accasciato urlando e tenendosi il ginocchio. Portato fuori a braccia dai compagni è rimasto in panchina per il resto della gara con la borsa del ghiaccio sul ginocchio sinistro. Per lui si sospetta una lieve distorsione, esami più approfonditi verranno effettuati nelle prossime ore.


«È pressione continua ma Civitanova è viva»

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL GIORNO SPORT
Dir. Resp.: Sandro Neri
11-NOV-2019
da pag. 16
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 232000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 25 %

Spareggio salvezza a Latina Monza dal sogno all'incubo

Quarto ko in altrettante uscite per la compagine allenata da Soli Adesso la situazione di classifica dei brianzoli si fa davvero difficile

LA GRADUATORIA

Il Vero Volley è ora penultimo davanti soltanto Sora e Vibo Valentia

LATINA	3
MONZA	2

18-25, 25-23, 19-25, 25-15, 15-11

LATINA: Peslac, Szwarc 10, Van Garderen 23, Sottile 1, Patry 24, Karlitzek 15, Elia, Rossi 7, Onwuelo, Palacios, Covaccini (L). Non entrati: Rossato, Rondoni (L). All. Tubertini.

MONZA: Kurek 31, Federici, Calligaro 3, Dzavoronok 15, Louati 14, Galassi 2, Yosifov 5, Beretta 8, Sedlacek, Giani, Goi (L). Non entrati: Biasotto, Capelli, Buchegger. All. Soli.

Arbitri: Canessa, Gnani.

di **Andrea Gussoni**
LATINA

Quarta sconfitta su altrettante uscite stagionali per la Vero Volley Monza, che non è riuscita a sbloccarsi neanche sul mondoflex della Top Volley Latina. Se l'ultima battuta d'arresto, mercoledì sera contro i freschi vincitori della Supercoppa Italiana della Sir Safety Conad Perugia, era valsa almeno un primo punto tutto sommato anche positivo, stavolta la sconfitta al tie-break ha un sapore decisamente peggiore. I padroni di casa, a loro volta sempre schiacciati in questo avvio di annata, ma da due big come gli stessi umbri e la Cucine Lube Civitanova, sono riusciti a sfruttare il fattore campo contro una formazione sulla carta più forte ma in grande difficoltà in questo avvio di annata.

Per la quarta e ultima volta senza il palleggiatore titolare Santiago Orduna, pronto a tornare in cabina di regina già da ex contro la Consar Ravenna mercoledì sera nel turno infrasettimanale al PalaYamamay di Busto Arsizio, la formazione brianzola si è presa il primo set con Tomasz Calligaro a imboccare le bocche da fuoco. È partito dalla panchina quindi il giovanissimo Lorenzo Giani dopo l'ultima sorprendente prestazione da Mvp.

Nel secondo parziale però Maarten Van Garderen ha guidato la rimonta dei laziali, che hanno pareggiato i conti, facendo vedere i fantasmi ai rivali di giornata. A quel punto, è risalito in cattedra Bartosz Kurek. L'opposto polacco, reduce dai 33 punti contro Perugia, ha messo la freccia con un'altra prestazione da top scorer.

Alla fine sono stati 31 i palloni messi a terra, di nuovo inutilmente o quasi. Quando la partita sembrava in discesa Monza ha infatti accusato un nuovo calo, in un quarto set a senso unico per i padroni di casa, che hanno allungato l'incontro al tie-break. La prima squadra del Consorzio Vero Volley non è riuscita a ritrovarsi nel quinto parziale, in cui Jean Patry ha mandato i titoli di coda, firmando così il primo successo stagionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

LA NAZIONE
UMBRIA
Dir. Resp.: Agnese Pini
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 55000: da enti certificatori o autocertificati

La Sir Perugia si arrende a Modena Non bastano Lèon e Atanasijevic

La Lube si impone nel big-match all'Eurosuole Forum. Giovedì terza trasferta consecutiva a Padova



Lo schiacciatore cubano Lèon tra i migliori in campo con 24 punti

CUCINE LUBE CIVITANOVA	3
SIR SAFETY PERUGIA	1

(28-26, 25-20, 24-26, 25-22)

CIVITANOVA MARCHE: Leal 20, Ghafour 15, Juantorena 15, Simon 14, Anzani 6, Mossa De Rezende 5, Balaso (L1), Rychlicki, D'Hulst, Kovar. N.E. – Bieniek, Diamantini, Massari, Marchisio (L2). All. Ferdinando De Giorgi.

PERUGIA: Leòn 24, Atanasijevic 20, Lanza 14, Podrascanin 6, Russo 4, De Cecco, Colaci (L1), Plotnytskyi, Hoogendoorn, Zhukouski. N.E. – Piccinelli, Taht, Montanaro, Benedicenti (L2). All. Vital Heynen.

Arbitri: Andrea Puecher (PD) ed Andrea Pozzato (BZ). LUBE (b.s. 14, v. 10, muri 8, errori 12). SIR (b.s. 16, v. 5, muri 2, errori 11).

CIVITANOVA MARCHE

di **Alberto Aglietti**

Il big match della superlega maschile è amaro per la Sir Safety Conad Perugia che non ferma la corsa della capolista Cucine Lube Civitanova. A complicare i piani dei block-devils è l'assenza del centrale Fabio Ricci che venerdì in allenamento si è infortunato alla mano sinistra e potrebbe restare fuori un paio di mesi. Al suo posto c'è Russo che garantisce una qualità elevata ai bianconeri ma le alternative sono poche per l'assetto in considerazione del numero di atleti italiani obbligatori in campo. L'esame viene fallito dai ragazzi del presidente Sirci che tornano a casa senza punti. I marchigiani prendono tre punti e scappano a più otto in classifica, un vantaggio che normalmente è considerato praticamente incolmabile. Nel primo set l'equilibrio è rotto immediatamente dal servizio locale che crea il divario (10-6). A ridurre le distanze ci prova Atanasijevic che risale fino al 14-12. La rincorsa si concretizza sul prodigio in difesa di Lanza che consente l'aggancio ed il sorpasso (23-24). Allo sprint un errore costa caro e Juantorena punisce. Si torna in campo con piglio differente, l'occasione sprecata pesa sulla testa dei perugini che perdono ben presto contatto sotto i colpi di Ghafour (17-11). Manca l'apporto del muro ai perugini che vanno sotto due a zero. Il terzo frangente continua a regalare spettacolo (23-23). Ai vantaggi Perugia annulla una palla-match e accorcia le distanze. Nel quarto è Mossa de Rezende a trascinare i locali (16-11). Atanasijevic tiene alti i colori bianconeri e consente di ricucire lo strappo (23-22). Poi commette gli ultimi due errori.

Le classifiche

Superlega: Civitanova 15, Modena 12, Itas Trentino 11, Milano 9, Sir Safety Conad Perugia 7, Padova 6, Verona 6, Latina 3, Piacenza 3, Ravenna 3, Vero Volley Monza 2, Vibo Valentia 1, Sora 0.

Classifica A1 femminile: Conegliano 20; Il Bisonte Firenze 15; Novara 14; Busto Arsizio 13; Casalmaggiore 12; Brescia 11; Chieri 10; Scandicci 9; Bergamo 7; Monza 7; Cuneo 6; Caserta 4; Lardini Filottrano 2; Bartoccini Fortinfissi Perugia 2.



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Resto del Carlino RAVENNA
Dir. Resp.: Paolo Giacomin
11-NOV-2019
da pag. 21
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 11547 - Lettori: 106000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 22 %

«Qui serve una registrata»

Bonitta deluso: «Il divario è tanto, ma dai miei mi aspettavo di più»

Al termine del derby d'Italia, Marco Bonitta ha fatto intendere di non aver apprezzato del tutto la prestazione della propria squadra contro Modena, davanti al pubblico di casa.

In pratica il tecnico giallorosso non l'ha mandata a dire, parlando ai cronisti più che mai a cuore aperto: «Oggi mi aspettavo effettivamente qualcosa di più. Continuiamo a giocare partite di questo tipo, e non mi piace per nulla. Se altre volte ero stato un po' più comprensivo, credo invece che adesso ci sia bisogno di una registrata. E dire che avevamo cominciato con un buon piglio e con un buon atteggiamento. Perdere il primo set a 20 contro Modena che ha i migliori battitori della Superlega, non è un disonore. Non mi piace però che continuiamo a giocare così. Dobbiamo avere pazienza, perché è la normalità che, squadre come Modena, riescano a battere in quella maniera e che ci mettano in difficoltà. Invece, su questo aspetto non riusciamo ancora ad entrare nell'ordine di idee che è prevedibile giocare il 75% delle azioni su palla alta. D'altronde, le squadre di prima fascia battono così. Questo è il primo problema, poi ce ne sono altri».



Marco Bonitta prova a scuotere i suoi

Bonitta non si è fermato a queste parole e ha quindi rincarato la dose: «Volevo una partita gagliarda, una partita con l'atteggiamento del primo set che, in parte, lo abbiamo riproposto nel terzo. Se continuiamo ad andare in difficoltà come atteggiamento, la cosa non mi piace. Devo dire che il divario è tanto. Divario che è paragonabile a quello delle altre squadre viste al Pala de André, dove abbiamo affrontato due formazioni di primissima fascia come Trento e Modena, ed una, ovvero Milano, che l'anno scorso è arrivata al quarto posto a pari merito con Modena. Diventa dunque difficile un commento oltre a tutto questo. Quindi, come parziale riflessione, che non è una giustificazione, possiamo concludere che ce la siamo vista con squadre fortissime».

Il tecnico della Consar ha infine spiegato le scelte tecniche effettuate durante il match: «Cavuto purtroppo non è utilizzabile per via di un perdurante problema alla spalla. Batak invece è appena rientrato ed ha effettuato non più di quattro allenamenti con la squadra, mentre Stefani è abile. Adesso ci concentriamo sulla sfida di mercoledì in trasferta con Monza. Ci troveremo di fronte una squadra al completo visto che Orduna rientra dopo i quattro turni di squalifica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Lo Zar doma una Ravenna troppo timida
«Qui serve una registrata»
Vernon Evans al bulo

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Latina OGGI
Dir. Resp.: Alessandro Panigutti
www.datastampa.it Tiratura: 7500 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
11-NOV-2019
da pag. 38
foglio 1 / 2
Superficie: 65 %



Superlega, a Cisterna

La Top Volley supera Monza al tie break

Pagina 38

Top Volley, che bella vittoria

Il match La formazione pontina, al cospetto di Monza, va sotto 1-0 e 2-1, prima di tirare fuori una prestazione davvero maiuscola e di portare a casa il successo grazie ad un tie break davvero spettacolare

3

I punti in classifica della Top Volley dopo quattro giornate

3-2

Il risultato finale della sfida di ieri sera contro Monza

Dopo le prestazioni positive con Perugia e la Lube serve un successo

VOLLEY, SUPERLEGA

GIANLUCA ATLANTE

La Top Volley non muore mai. Ieri sera, al cospetto di un Monza praticamente ineccepibile o quasi, almeno nei primi tre set, la squadra pontina ha tirato fuori gli attributi, riuscendo a ribaltare il risultato e a far suo il match grazie ad un tie break che ha fatto esplodere di gioia i 1215 paganti del palazzetto di via dell'Industrie a Cisterna: 3-2 e, soprattutto, due punti di vitale importanza in chiave salvezza.

La partita - Determinata e convincente la Top Volley partiva in maniera positiva provando, sin dall'avvio, a lanciarsi. Monza, però, restava sul pezzo, trovando modo e tempo per alzare il proprio muro per il primo vero break di inizio match: 13-17 con tre consecutivi da parte del sestetto lombardo. A questo punto con tanta buona volontà la Top Volley provava a rientrare, ma Monza si dimostrava granitica anche in altri fondamentali e, giocando sul velluto di un buon vantaggio e sul fatto di aver preso le misure (Patry si è visto murare quattro volte) agli avversari, chiudeva agevolmente il primo set 18-15: 0-1.

Anche all'inizio del secondo set, il sestetto di Soli continuava ad essere devastante a muro, forte di una staticità imbarazzante degli attacci di casa. Latina andava avanti 4-2, ma era un fuoco di paglia, perché in un amen Monza era già 7-9. Piano piano, però, i ragazzi di Tubertini riuscivano a trovare le giuste vie di uscita, perforando più volte quello che sino ad un attimo prima era stato il muro invalicabile dei lombardi. La fiducia nei propri mezzi arrivava di conseguenza e con un Patry finalmente esplosivo, la Top Volley portava a casa il secondo set: 25-23 e 1-1.

Il tempo di riordinare le idee e Monza faceva subito sentire la voce grossa all'inizio del terzo set. Il gap tra le due squadre tornava ad essere notevole, con la Top Volley incapace di reggere il passo dei lombardi, tornati ad alzare le proprie percentuali in attacco, dove Latina non riusciva più a sporcare nulla.Per carità, un minimo di reazione c'era pure, ma non sortiva l'effetto sperato, frutto più della rilassatezza di Monza nell'aver già messo il set in banca: 19-25 e 1-2.

La Top Volley, però, è squadra dura a morire. Lo insegnano le sfide con Perugia e quella di giovedì scorso a Civitanova. E così, sospinta dai 1215 paganti, la squadra di Tubertini trovava modo e tempo, proprio nel momento del bisogno più assoluto, di giocare la migliore pallavolo della sua serata, con i muri al momento giusti e le adeguate costruzioni per un attacco finalmente continuo e vincente. Il 25-15 finale del quarto set era il comun denominatore di una ritrovata verve agonistica: 2-2.

Il tie break finale era un inno alla gioia. Saliva in cattedra il muro, ma soprattutto Patry, pronto a far lievitare le quotazioni in borsa della squadra, capace di vincere una partita incredibile: 3-2 e due punti di vitale importanza in cascina. ●


LATINA
EDITORIALE OGGI
Truffa al collezionista
Incendia la casa, strage sfiorata
Giochi con le armi tra minori


Sport
3-2
Top Volley, che bella vittoria

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Latina OGGI
Dir. Resp.: Alessandro Panigutti
www.datastampa.it
Tiratura: 7500 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
11-NOV-2019
da pag. 38
foglio 2 / 2
Superficie: 65 %

GLI SPETTATORI



Ieri sera in via delle Industrie il botteghino ha fatto registrare 1215 paganti

● Ecco i prezzi: settore Gold numerato (dietro le panchine): intero 15 euro, ridotto 10 euro (8-16 anni non compiuti), under 8: ingresso omaggio senza posto garantito. Settore Silver non numerato (tutto il resto del palazzetto): intero: 10 euro, ridotto: 5 euro.





La squadra con i dirigenti e il sindaco Carturan fa festa al termine del match
FOTO DI: PAOLA LIBRALATO

Top Volley	**3**
Monza	**2**

(18-25; 25-23; 19-25; 25-15; 15-11)

Top Volley

Peslac, Szwarc 10, Cavaccini (L), Van Garderen 23, Sottile 1, Rossato ne, Patry 24, Karlitzek 15, Elia, Rossi 7, Onwuelo, Rondoni (L) ne, Palacios. **All:** Tubertini.

Vero Volley Monza

Monza: Kurek 31, Calligaro 3, Dzavoronok 15, Federici, Louati 14, Goi (L), Galassi 2, Yosifov 5, Beretta 8, Capelli ne, Giani, Sedlacek. **All:** Soli.
Arbitri: Canessa e Gnani.
Note: spettatori paganti 1215. Top Volley: ace 3, err.batt. 14, ric.prf 37%, att. 59%, muri 10. Vero Volley Monza: ace 6, err.batt. 15, ric.prf 25%, att. 53%, muri 11.

Volley - Superlega

SQUADRE	PT
Lube Civitanova	12
Leo Shoes MO	12
Itas TN	11
Allianz Milano	9
Sir Conad PG	7
Kioene Padova	6
Calzedonia VR	6
Top Volley Latina	3
Gas Sales PC	3
Consar Ravenna	3
Vero Volley	2
Tonno Callipo VV	1
Globo Sora	0

Risultati	
Sir Conad PG-Allianz Milano	0-3
Itas TN-Calzedonia VR	3-2
Globo Sora-Kioene Padova	0-3
Consar Ravenna-Leo Shoes MO	0-3
Top Volley Latina-Vero Volley	3-2
Gas Sales PC-Tonno Callipo VV	3-2
HA RIPOSATO: Lube Civitanova	

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE